



COMUNE DI POGGIBONSI

Piazza Cavour, n. 2
53036 POGGIBONSI
codice fiscale 00097460521

Tel. 0577 / 986.1
Fax. 0577 / 986.329
e-mail: qualitaurbana@comune.poggibonsi.si.it

SETTORE GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure Di Valutazione VIA e VAS
mail pec: va@pec.mite.gov.it
e p.c.

Alla REGIONE TOSCANA
Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA – VAS

OGGETTO: [ID: 9974] ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA PNRR-PNIEC, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D. LGS. 152/2006, RELATIVA AL PROGETTO “RIFACIMENTO METANODOTTO DERIVAZIONE PER SIENA DN 400 (16”), DP 75 BAR E PIGGABILITÀ METANODOTTO DERIVAZIONE PER SIENA - TORRENIERI DN 200 (8”), DP 75 BAR E METANODOTTO CHIUSI-TORRENIERI DN 250 (10”), DP 75 BAR ED OPERE CONNESSE”. - PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.P.A.

- CONTRIBUTO TECNICO ISTRUTTORIO -

Premesso che:

- con nota prot. n. 29964 del 07.08.2023 è pervenuta la comunicazione sulla procedibilità dell'istanza in oggetto e avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: *Rif. Met. Der. per Siena DN400 (16”), DP 75 bar e piggabilità Met. Der. per Siena-Torrenieri DN200 (8”), DP 75 bar e Met. Chiusi-Torrenieri DN250 (10”), DP 75 bar ed opere connesse*, con la pubblicazione documentazione e la comunicazione del responsabile del procedimento da parte della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE);
- gli elaborati progettuali, oggetto di procedimento di VIA, elaborati dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., e l'Avviso al pubblico sono stati pubblicati sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9957/14675>;
- ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DLgs. 152/2006 e smi, dalla data della presente comunicazione di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di trenta giorni entro il quale chiunque può presentare le proprie osservazioni concernenti la VIA, e che entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.

Premesso inoltre che:

- il Comune di Poggibonsi è dotato di Piano Strutturale ai sensi della LR n. 01/2005, approvato con DCC n. 11 del 10.02.2014 e aggiornato con DCC n. 41 del 31.07.2019, e di Piano Operativo ai sensi della LR n. 65/2014, approvato con DCC n. 41 del 31.07.2019 e successive varianti, vigente dal 15.11.2019.

Dato atto che il progetto, oggetto del procedimento di VIA, denominato *Rif. Met. Der. per Siena DN400 (16”), DP 75 bar e piggabilità Met. Der. per Siena-Torrenieri DN200 (8”), DP 75 bar e Met. Chiusi-Torrenieri DN250 (10”), DP 75 bar ed opere connesse*:

U
Comune di Poggibonsi
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0033392/2023 del 06/09/2023
Firmatario: VITO DISABATO, DAVID BUSSAGLI

- è volto ad ammodernare ed incrementare l'affidabilità e la flessibilità di trasporto Rete Regionale della Toscana, al fine di mantenere gli standard qualitativi propri di Snam S.p.A. e gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti;
- interessa la Città metropolitana di Firenze e la Provincia di Siena nei Comuni di Empoli (FI), Castelfiorentino (FI), Certaldo (FI), Barberino Tavarnelle (FI), San Gimignano (SI), Poggibonsi (SI), Colle di Val d'Elsa (SI), Monteriggioni (SI), Castellina in Chianti (SI), Siena (SI), Monteroni d'Arbia (SI), Buonconvento (SI), Montalcino (SI), San Quirico d'Orcia (SI);
- prevede la realizzazione di n. 20 interventi comprensivi sia di rifacimenti definibili come "puntuali" (rifacimento di linea, di stacchi TEE, di curve), sia di rifacimenti "lineari" (tratti di tubazione) di estensione chilometrica, per una lunghezza complessiva di 52,006 km. Di seguito si riporta l'elenco degli interventi in progetto ricadenti nel territorio comunale di competenza di questo Ente:

Int. n.	Tipologia intervento	Lunghezza (m)
8	METANODOTTO DERIVAZIONE PER SIENA DN400 (16") Interventi 8: Var. Met. Der. per Siena DN400 (16"), DP 75 bar tratto Certaldo-Siena e opere connesse	-
	Int. 8a: Var. Met. Der. Per Siena DN400 (16"), DP 75 bar tratto Certaldo-Siena <u>Schede Impianti</u> - Impianto n. 7 PIDI DN400 (con TLC), loc. Podere San Luigi ai Foci - Impianto n. 8 PIDI DN400 (con TLC), loc. Maltraverso di Sotto	43995 (*)
	Int. 8d: Var. All. Comune di Barberino Val d'Elsa DN100 (4"), DP 75 bar <u>Schede Impianti</u> - IMPIANTO PIDS DN100 loc. Podere Casa Nuova	99
	Int. 8e: Rif. All. Comune di Poggibonsi 1° presa DN100 (4"), DP 75 bar	56
	Int. 8h: Var. All. Cen. Com. Colmetano Poggibonsi DN100 (4"), DP 75 bar <u>Schede Impianti</u> - Impianti PIDA/C + PIDA/C DN100, loc. Castiglioni Alto	7
	Int. 8j: Rif. All. Comune di Colle Val d'Elsa DN100 (4"), DP 75 bar <u>Schede Impianti</u> - Impianti PIDA/C + PIDA/C DN100, loc. Castiglioni Alto	74
	Int. 8k: Rif. All. Comune di Poggibonsi 2° presa DN100 (4"), DP 75 bar <u>Schede Impianti</u> - Impianti PIDA/C DN100, loc. Verrucola	189
* la lunghezza è riferita al solo Metanodotto Derivazione per Siena DN400 (16")		

Alle opere in progetto è associata la dismissione di tratti di metanodotto principale e relative opere connesse (porzioni di condotte di allacciamento, impianti di linea) che verranno di fatto sostituite dalle opere in progetto. Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di dismissione in progetto ricadenti nel territorio comunale di competenza di questo Ente:

Int. n.	Tipologia intervento	Lunghezza (m)
8	METANODOTTO DERIVAZIONE PER SIENA DN400 (16") Interventi 8: Dism. ass. a Var. Met. Der. per Siena DN400 (16"), MOP 75/70 bar tratto Certaldo-Siena e opere connesse	-
	Int. 8a: Dism. ass. a Var. Met. Der. per Siena DN200 (8"), MOP 75 bar tratto Certaldo-Siena <u>Schede impianti, dismissione opere esistenti</u> - Impianto n. 4101746/1 PIDA/C – 4160661/1 PIDS/C, loc. Podere San Luigi ai Foci	30566 (*)
	Int. 8d: Dism. ass. a Var. All. Comune di Barberino Val d'Elsa DN100 (4"), MOP 75 bar <u>Schede impianti, dismissione opere esistenti</u> - Impianto n. 4160687/1 PIDS, loc. Podere Casa Nuova	138
	Int. 8e: Dism. ass. a Var. All. Cen. Com. Colmetano Poggibonsi DN80 (3"), MOP 70 bar	150
	Int. 8h: Dism. ass. a Var. All. Cen. Com. Colmetano Poggibonsi DN80 (3"), MOP 70 bar <u>Schede impianti, dismissione opere esistenti</u> - Impianto n. 4101549/7 PIL, , loc. Castiglioni Alto	3

Int. n.	Tipologia intervento	Lunghezza (m)
	METANODOTTO DERIVAZIONE PER SIENA DN400 (16") Interventi 8: Dism. ass. a Var. Met. Der. per Siena DN400 (16"), MOP 75/70 bar tratto Certaldo-Siena e opere connesse	-
	- Impianto n. 4101549/8 PIL, , loc. Castiglioni Alto - Impianto n. 4101549/9.1 – 4101738/1 PIDI, loc. Castiglioni Alto	
	Int. 8j: Dism. ass. a Rif. All. Comune di Colle Val d'Elsa DN80 (3"), MOP 70 bar <u>Schede impianti, dismissione opere esistenti</u> - Impianto n. 4101549/7 PIL, , loc. Castiglioni Alto - Impianto n. 4101549/8 PIL, , loc. Castiglioni Alto - Impianto n. 4101549/9.1 – 4101738/1 PIDI, loc. Castiglioni Alto	60
	Int. 8k: Dism. ass. a Rif. All. Comune di Poggibonsi 2°presa DN100 (4"), MOP 70 bar <u>Schede impianti, dismissione opere esistenti</u> - Impianto n. 4103200/1 PIDS, loc. Verrucola	138
* la lunghezza è riferita al solo Metanodotto Derivazione per Siena DN400 (16")		

Con la presente in merito al procedimento di VIA in oggetto per quanto riguarda il territorio interessato dal passaggio dell'infrastruttura nel Comune di Poggibonsi si rappresentano i seguenti aspetti che si ritiene debbano essere valutati più approfonditamente.

Dall'esame della documentazione tecnica resa disponibile emerge come il progetto proposto attraverso il territorio comunale di Poggibonsi in direzione N/S per circa 16,5 km, prevedendo la dismissione quasi totale del metanodotto esistente e la realizzazione di un nuovo metanodotto, in parte parallelo all'esistente e in parte realizzato interessando oltre all'area industriale dei Foci anche nuovi terreni a destinazione prevalentemente agricola e boscata.

A seguito pertanto di una prima verifica da parte degli Uffici competenti, volta ad individuare eventuali problematiche ed interferenze tra gli interventi previsti in oggetto e la disciplina urbanistica degli strumenti comunali, è emerso che:

Interventi 8.a/8.a in loc. Podere San Luigi di Foci

Gli interventi 8.a Impianto n. 7 PIDI DN400 (con TLC) (realizzazione) e 8 Impianto n. 4101746/1 PIDA/C – 4160661/1 PIDS/C (dismissione) ricadono in:

- area a funzione agricola (art. 41 delle NTA di Piano Operativo - PO);
- area di maggiore intervisibilità di Piano Strutturale - PS;
- aree sensibili di classe 2 relativamente alla tutela degli acquiferi, di cui al Piano Territoriale Coordinamento Provinciale di Siena - PTCP.

L'intervento 8.a Impianto n. 7 PIDI DN400 (con TLC) di nuova costruzione:

- ricade in area a pericolosità geologica G.2 e in area a pericolosità idraulica I.4. Gli interventi di nuova costruzione e di modifica del gasdotto (scavi e rinterrati) dovranno tenere conto di quanto previsto dalla LR 41/2018 e del DPGR 5/R/2020 nonché delle condizioni di fattibilità contenute all'art. 68 delle NTA di PO;
- potrebbe ricadere in parte in Area protetta di interesse locale (ANPIL) di Piano Strutturale (PS).

L'intervento 8 Impianto n. 4101746/1 PIDA/C – 4160661/1 PIDS/C (dismissione):

- ricade in area a pericolosità geologica G.2 e in area a pericolosità idraulica I.3. Gli interventi proposti dovranno tenere conto di quanto previsto dalla LR 41/2018 e del DPGR 5/R/2020 nonché delle condizioni di fattibilità contenute all'art. 68 delle NTA di PO;

Data la pericolosità idraulica I.4 dell'area proposta si suggerisce di individuare un'altra localizzazione per l'intervento di nuova realizzazione, anche utilizzando l'area, già in uso e con pericolosità I.3, relativa all'Impianto n. 4101746/1 PIDA/C – 4160661/1 PIDS/C.

Intervento 8.a in loc. Maltraverso di Sotto

L'intervento 8.a Impianto n. 8 PIDI DN400 (con TLC) (realizzazione) ricade in:

- area a funzione agricola (art. 41 delle NTA di PO);

- area vincolata ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del DLgs 42/2004, "Zona circostante la superstrada Siena-Firenze nel territorio del comune di Poggibonsi" D.M. 29.08.1970 G.U. 228 del 1970, recepito all'art. 53 comma 3 delle NTA di PO;
- area vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 del DLgs 42/2004, e in particolare la lett c) Fiumi, torrenti, i corsi d'acqua e relativa fascia di 150 metri, recepito nel PO all'art. 54 delle NTA;
- area protetta di interesse locale (ANPIL) di Piano Strutturale (PS);
- area a pericolosità geologica G.2 e in area a pericolosità idraulica I.2. Gli interventi dovranno tenere conto di quanto previsto dalla LR 41/2018 e del DPGR 5/R/2020 nonché delle condizioni di fattibilità contenute all'art. 68 delle NTA di PO;
- aree sensibili di classe 2 relativamente alla tutela degli acquiferi, di cui al PTCP di Siena.

Interventi 8.d/8.d, loc. Podere Casa Nuova

Gli interventi *8.d IMPIANTO PIDS DN100 (realizzazione)* e *8 Impianto n. 4160687/1 PIDS (dismissione)* sono localizzati nel Comune di Poggibonsi e non in quello di San Gimignano, come erroneamente riportato nella documentazione.

Gli interventi ricadono in:

- area a funzione agricola (art. 41 delle NTA di Piano Operativo, PO);
- area di pertinenza dei Beni Storico Architettonici (BSA) di PTCP (art. 55 delle NTA di PO);
- fascia di rispetto elettrodotti (D.M. 29/05/2008) (cfr. art. 18 delle NTA);
- area a pericolosità geologica G.2 e in area a pericolosità idraulica in parte I.3 e I.4. Gli interventi di nuova costruzione e di modifica del gasdotto (scavi e rinterri) dovranno tenere conto di quanto previsto dalla LR 41/2018 e del DPGR 5/R/2020 nonché delle condizioni di fattibilità contenute all'art. 68 delle NTA di PO;
- aree sensibili di classe 2 relativamente alla tutela degli acquiferi, di cui al PTCP di Siena.

Gli interventi proposti in tale tratto del territorio del Comune di Poggibonsi potrebbero interferire con il *Progetto di mitigazione del rischio idraulico del fiume Elsa nel tratto dell'area industriale di Cusona, nei Comuni di San Gimignano, Barberino Tavarnelle e Poggibonsi – Protocollo d'Intesa DGRT n. 11 del 24.01.2020 – Documento Operativo di Difesa del Suolo DGRT n. 208/2020 Parte II*, promosso dal Genio Civile della Regione Toscana, già oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA che si è conclusa con DDRT 9973 del 24.05.2022 con la decisione di escludere dalla VIA detto progetto.

Interventi 8.h+8.j e 8, loc. Castiglioni Alto

Gli interventi *8.h+8.j Impianti PIDA/C + PIDA/C DN100 (realizzazione)* e *8 Impianto n. 4102752/1 – 41600561 PIDA (dismissione)* sono localizzati nel Comune di Colle di Val D'Elsa e non in quello di Poggibonsi, come erroneamente riportato nella documentazione.

L'intervento *8.h/8.j Impianto n. 4101549/7 PIL (dismissione)* è erroneamente localizzato in loc. Castiglioni Alto. Le località più prossime sono invece Montemorli. La Coccola, Vada e Le Cantine e ricade in:

- area a funzione agricola (art. 41 delle NTA di PO) e in parte in ambiti periurbani (art. 51 delle NTA di PO);
- area di pertinenza degli Aggregati di PTCP (art. 55 delle NTA di PO);
- area di rispetto degli impianti di captazione ad uso acquedotto pubblico (art. 18 delle NTA di PO);
- area vincolata ai sensi dell'art. 136 lett. c) del DLgs 42/2004, "Le colline site nel territorio del comune di Poggibonsi" D.M. 06.04.1965 G.U. 108 del 1965, recepito all'art. 53 comma 2 delle NTA di PO;
- area di maggiore intervisibilità di PS;
- area a pericolosità geologica G.2 e idraulica I.1. Gli interventi dovranno tenere conto di quanto previsto dalla LR 41/2018 e del DPGR 5/R/2020 nonché delle condizioni di fattibilità contenute all'art. 68 delle NTA di PO;
- aree sensibili di classe 1 relativamente alla tutela degli acquiferi, di cui al PTCP di Siena.

L'intervento *8.h/8.j Impianto n. 4101549/8 PIL (dismissione)* è erroneamente localizzato in loc. Castiglioni Alto. La località più prossima è invece Le Cantine e ricade in:

- area a funzione agricola (art. 41 delle NTA di PO);
- area vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 del DLgs 42/2004, e in particolare la lett c) Fiumi, torrenti, i corsi d'acqua e relativa fascia di 150 metri, recepito nel PO all'art. 54 delle NTA;
- area protetta di interesse locale (ANPIL) di Piano Strutturale (PS);

- area soggetta a vincolo idrogeologico R.D. 3267/1923 (art. 18 NTA di PO);
- area a pericolosità geologica G.2 e idraulica I.2. Gli interventi dovranno tenere conto di quanto previsto dalla LR 41/2018 e del DPGR 5/R/2020 nonché delle condizioni di fattibilità contenute all'art. 68 delle NTA di PO;
- aree sensibili di classe 2 relativamente alla tutela degli acquiferi, di cui al PTCP di Siena.

L'intervento *8.h/8.j Impianto n. 4101549/9.1 – 4101738/1 PIDI (dismissione)* ricade nel Comune di Poggibonsi e non in quello di Monteriggioni, come riportato nella documentazione allegata.

L'intervento proposto ricade in:

- area a funzione agricola (art. 41 delle NTA di PO);
- area vincolata ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del DLgs 42/2004, "Zona circostante la superstrada Siena-Firenze nel territorio del comune di Poggibonsi" D.M. 29.08.1970 G.U. 228 del 1970, recepito all'art. 53 comma 3 delle NTA di PO;
- area protetta di interesse locale (ANPIL) di Piano Strutturale (PS);
- area di maggiore intervisibilità di PS;
- area a pericolosità geologica G.3 e in parte G.4, idraulica I.1. Gli interventi dovranno tenere conto di quanto previsto dalla LR 41/2018 e del DPGR 5/R/2020 nonché delle condizioni di fattibilità contenute all'art. 68 delle NTA di PO;
- aree sensibili di classe 1 relativamente alla tutela degli acquiferi, di cui al PTCP di Siena.

Interventi 8.h+8.j e 8, loc. Castiglioni Alto

Gli interventi *8.h+8.j Impianti PIDA/C + PIDA/C DN100 (realizzazione) e 8 Impianto n. 4102752/1 – 41600561 PIDA (dismissione)* sono localizzati nel Comune di Colle di Val D'Elsa e non in quello di Poggibonsi, come erroneamente riportato nella documentazione.

Interventi 8.k, loc. Verrucola

Gli interventi *8.k Impianti PIDA/C DN100 (realizzazione) e 8.k Impianto n. 4103200/1 PIDS (dismissione)* sono localizzati nel Comune di Poggibonsi e non in quello di Monteriggioni, come erroneamente riportato nella documentazione.

Entrambi gli interventi ricadono in:

- area a funzione agricola (art. 41 delle NTA di PO);
- area di rispetto degli impianti di captazione ad uso acquedotto pubblico (art. 18 delle NTA di PO);
- area di maggiore intervisibilità di PS;
- area a pericolosità geologica G.2, idraulica I.1 e sismica S.2. Gli interventi dovranno tenere conto di quanto previsto dalla LR 41/2018 e del DPGR 5/R/2020 nonché delle condizioni di fattibilità contenute all'art. 68 delle NTA di PO;
- aree sensibili di classe 2 relativamente alla tutela degli acquiferi, di cui al PTCP di Siena.

L'intervento *8.k Impianti PIDA/C DN100 (realizzazione)* proposto ricade in:

- area a Rischio Archeologico di Grado 3. Deve essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori di scavo e movimentazione terra al Settore archeologico della Soprintendenza, affinché possano essere attivate le procedure per la sorveglianza archeologica;

L'intervento *8.k Impianto n. 4103200/1 PIDS (dismissione)* ricade in:

- area di pertinenza dei Beni Storico Architettonici (BSA) di PTCP (art. 55 delle NTA di PO).

Note di carattere generale

Dato quindi atto che ampia parte del territorio comunale di Poggibonsi sarà interessato dagli interventi di potenziamento del metanodotto, sia con opere di dismissione che di nuova realizzazione, attraversando, oltre all'area industriale dei Foci, anche nuove aree a destinazione prevalentemente agricola e boscata, si riportano di seguito alcune ulteriori note di carattere generale che dovranno essere valutate dal Proponente sia nelle fasi successive di progettazione che in fase di cantierizzazione e ripristino.

Aspetti di natura ambientale

Si fa presente che:

- il Comune di Poggibonsi è dotato di Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato DCC n.69 del 21.12.2021. Il progetto di aggiornamento del metanodotto intercetta arie con varia classificazione. Durante il periodo in cui verranno svolte le lavorazioni, qualora necessario,

- dovranno essere richieste eventuali deroghe ai limiti di emissione secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 89/1998 “*Norme in materia di inquinamento acustico*” e smi;
- dovranno essere previsti particolari accorgimenti e una campagna di monitoraggi al fine di ridurre potenziali inquinamenti delle risorse idriche, del suolo e dell’aria e al fine di garantirne i relativi livelli di qualità;
 - si dovrà quindi porre particolare attenzione alla itto-avifauna presente nei corso d’acqua e nelle fitte fasce ripariali nonché della fauna presente nelle aree denotate da un alto valore ecologico che caratterizza i luoghi di cantiere e prevedere, in corso d’opera, apposite misure di mitigazione e tutela delle stesse predisponendo gli interventi di rimessa in pristino e rinaturalizzazione dei luoghi al fine di ridurre al minimo il rischio di degradazione degli ecosistemi e della biodiversità.

Ad integrazione di quanto evidenziato per gli aspetti di natura ambientale si rileva come il Piano Strutturale, negli Studi Agronomici e Paesaggistici, abbia operato una ricognizione dello stato ecologico-ambientale e paesaggistico che, oltre a definire la delimitazione della proposta di una zona ANPIL ai sensi della LR 49/1995, di cui riconosce l’importanza nell’ambito della Rete Ecologica, ha elaborato delle schede di rilievo nelle quali sono riportate le valutazioni relative agli aspetti ecologici, delle produzioni agricole tradizionali, delle emergenze del territorio aperto e quelli paesaggistici.

Si evidenzia in particolar modo la zona denominata Pian dei Campi per la quale risulta:

- una valutazione ecologica ottima con parti naturali e seminaturali strettamente interconnesse e strutturate tra di loro caratterizzate da una ricca copertura boschiva alternata a spazi aperti, presenza un buon livello di naturalità;
- una valutazione paesaggistica buona con un paesaggio agrario ben mantenuto e la presenza di elementi, che, nel complesso, connotano e identificano il paesaggio in ottimo stato e l’assenza di elementi di degrado visivo/percettivo.

Le altre aree attraversate, ad esclusione di quelle più prossime agli abitati, sono state valutate come buone dal punto di vista sia ecologico che paesaggistico.

Stante quanto sopra si richiede che tutti gli interventi assicurino il mantenimento degli attuali livelli qualitativi del territorio interessato e garantiscano il ripristino morfologico e vegetazionale dello stesso nel rispetto della biodiversità che caratterizza i luoghi attraversati dall’infrastruttura.

Aspetti di natura geologico-idraulica

La Tavola QC - *Vincoli sovraordinati e Beni paesaggistici del PO* riporta il quadro di insieme dei vincoli e delle aree di rispetto che interessano il territorio comunale, ivi compreso il vincolo idrogeologico. Si rammenta infatti che sono sottoposti a vincolo idrogeologico le aree coperte da boschi e quelle ricomprese nelle zone determinate ai sensi del Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani). In dette aree tutti gli interventi sono sottoposti al regime autorizzativo previsto dalla vigente normativa.

Esaminando il percorso della tubazione relativamente:

- alla carta di pericolosità geologica e alla carta geomorfologica è stato individuato un punto in cui viene attraversata una zona classificata a pericolosità G.4 (scarpata lungo un fiume) e alcune zone (non molte) in cui viene attraversata una pericolosità G.3.
- alla carta di pericolosità idraulica sono stati individuati più punti in cui viene attraversata una zona classificata a pericolosità I.4, alcuni già evidenziati negli interventi elencati di cui sopra, e zone con pericolosità I.3.

In questa fase, trattandosi della fase di VIA, avendo altresì valutato che la maggior parte delle tubazioni passa in zone prive di criticità o con criticità basse, questa Amministrazione si riserva la facoltà di valutare più approfonditamente gli interventi proposti nell’ambito dei successivi procedimenti che verranno avviati ai fini dell’approvazione del progetto definitivo del metanodotto.

Rischio Archeologico

La Tavola QC Rischio archeologico di PO individua gli ambiti sottoposti a tutela archeologica preventiva (anche non direttamente sottoposti a decreti di vincolo archeologico o non tutelate per legge ai sensi dell’art. 142 co. 1 DLgs 42/2004) derivanti dalla lettura e analisi del rischio archeologico fornita dalla SABAP per le province di Siena, Grosseto e Arezzo. La Carta classifica il territorio comunale secondo cinque diversi gradi di rilevanza del rischio archeologico; per ciascuna classe, all’art. 18 co. 11, Capo III delle NTA di PO, sono individuate le disposizioni da rispettare nell’esecuzione degli interventi di trasformazione edilizia di cui all’art. 13 delle NTA di PO, nonché in tutti gli interventi che comportino movimenti di terra e/o scavi di

profondità superiore a 80 cm rispetto al piano di campagna, fatta eccezione per quelli strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e delle pratiche agro-silvo-pastorali. È comunque sempre prescritto il rispetto delle vigenti normative statali in materia di rinvenimenti archeologici.

Il tracciato del metanodotto in oggetto intercetta alcune zone classificate con diversi gradi di rischio e pertanto nella realizzazione sia di nuovi interventi che in quelli di dismissione, dovrà essere verificata l'eventuale interferenza e, in caso di intersezione, dovranno essere rispettate le disposizioni della normativa vigente in materia.

Aspetti relativi alla viabilità e alle eventuali ulteriori opere di compensazione ambientale

La nuova condotta interseca in più punti strade comunali nonché quelle provinciali e regionali quali SP 1 San Gimignano, SP 70 del Castello di Staggia, SR 68 Val di Cecina, nonché il tracciato dismesso dell'ex ferrovia Poggibonsi Colle di proprietà di RFI.

Conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente in materia il cantiere interesserà una fascia di alcune decine di metri, quale fascia di rispetto con conseguente taglio di piante nonché la realizzazione di nuove strade di penetrazione sia all'interno dei boschi che nel territorio rurale con potenziali ricadute dal punto di vista idrogeologico, ecologico-ambientale e paesaggistico.

Dato atto che la viabilità esistente, già ora fortemente influenzata dall'interruzione della SR2 Cassia all'altezza di Bellavista, che dovrà essere utilizzata in maniera diffusa per raggiungere i vari cantieri, sarà sottoposta ad ulteriore stress, si richiede, anche in considerazione del passaggio di numerosi mezzi pesanti, di valutare oltre alle mere opere di ripristino del cantiere (regimazione acque superficiali, drenaggi, inerbimenti, rimboschimenti) e dei danni alla viabilità esistente la realizzazione di opere compensative e di riequilibrio ambientale, anche tramite stipula di specifico accordo.

Le misure di compensazione e riequilibrio da realizzare, quali a titolo esemplificativo, il mantenimento delle strade di cantiere per finalità di presidio, la valorizzazione ambientale dei sentieri attraversati dall'opera e dal cantiere, interventi di manutenzione o ripristino di opere idrauliche relativi ai corsi d'acqua attraversati dall'infrastruttura, miglioramenti alle viabilità comunali esistenti utilizzate per raggiungere le aree interessate dai cantieri, potranno essere oggetto di specifica individuazione e definizione da concordare tra proponente e Comune.

Tutti gli atti del Piano Strutturale, del Piano Operativo e del Piano Comunale di Classificazione Acustica sono pubblicati e resi accessibili sul sito del Comune di Poggibonsi, nella sezione dedicata "*In Comune*", "*Amministrazione Trasparente*", "*Pianificazione e Governo del Territorio*" e sono consultabili interattivamente nel SIT comunale (<https://cloud.ldpgis.it/poggibonsi/>).

Poggibonsi, 06.09.2023

GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Il Dirigente

Arch. Vito Disabato

II SINDACO

David Bussagli

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato e integrato dal D.Lgs. n.235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente nell'archivio informatico del Comune di Poggibonsi."